

## Allegato B) – IL QUADRO NORMATIVO E ORGANIZZATIVO

### Il quadro normativo

A sedici anni dall'ultima riforma organica delle Camere di Commercio attuata con la legge 580/93 il Governo, in attuazione della delega conferita con la legge n. 99/2009 in materia di sviluppo, ha approvato il D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, che rivede, potenziandoli e rafforzandoli:

- il ruolo delle Camere di Commercio rispetto alle altre istituzioni;
- i compiti e le funzioni sul territorio;
- le modalità organizzative e la governance.

Le Camere di Commercio vengono espressamente definite “enti pubblici dotati di **autonomia funzionale**” e lo svolgimento delle loro funzioni viene ancorato al “**principio di sussidiarietà di cui all’art. 118 della Costituzione**” riconoscendo a pieno il ruolo delle Camere di Commercio di rappresentanza degli interessi della comunità delle imprese sul territorio.

Anche i compiti e le funzioni sul territorio ne escono rafforzate laddove il nuovo art. 2 della legge di riforma trasforma molte di quelle che fino ad oggi sono state attività delle Camere di Commercio in vere e proprie competenze.

Queste le competenze che oggi vengono riconosciute al sistema camerale, secondo il ricordato principio della sussidiarietà orizzontale:

- a) tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) promozione della semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche;
- c) promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività, favorendo l'accesso al credito per le PMI anche attraverso il supporto ai consorzi fidi;
- d) realizzazione di osservatori dell'economia locale e diffusione di informazione economica;
- e) supporto all'internazionalizzazione per la promozione del sistema italiano delle imprese all'estero, raccordandosi, tra l'altro, con i programmi del Ministero dello sviluppo economico;
- f) promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico per le imprese, anche attraverso la realizzazione di servizi e infrastrutture informatiche e telematiche;
- g) costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti;
- h) predisposizione di contratti-tipo tra imprese, loro associazioni e associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- i) promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti;
- l) vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale e rilascio dei certificati d'origine delle merci;
- m) raccolta degli usi e delle consuetudini;
- n) cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

La valorizzazione del sistema camerale quale “rete”, il rafforzamento della potestà regolamentare e statutaria di ogni Camera di Commercio, la previsione della possibilità di svolgere funzioni in comune, infine, sottolineano ancora di più il ruolo forte delle nuove Camere di Commercio e forniscono gli strumenti per farvi fronte.

Il D.Lgs. 23/2010 – per la cui piena realizzazione sono in corso di emanazione i regolamenti attuativi - si inserisce in un quadro di profonde innovazioni normative che hanno caratterizzato negli ultimi anni la Pubblica Amministrazione, con importanti riflessi anche sul sistema camerale, a partire dai processi di informatizzazione e telematizzazione il cui fulcro normativo fondamentale è costituito dal Codice dell’Amministrazione Digitale attraverso il quale il legislatore mira al miglioramento dei servizi, alla miglior trasparenza dell’azione amministrativa, al potenziamento dei supporti conoscitivi per le decisioni pubbliche e al contenimento dei costi. Si intende creare una pubblica amministrazione più snella ed efficiente, più vicina ai cittadini e alle imprese, in grado di erogare servizi di qualità in tempi rapidi.

Importanti le novità anche nell’ambito della regolazione del mercato, sui temi della vigilanza e del controllo confermate dal Regolamento comunitario 765/08 nel quale è disposto che gli Stati membri adottino, a partire da gennaio 2010 specifici programmi di vigilanza su scala adeguata. In tale ambito le Camere potranno assumere un ruolo primario e strategico.

Non potrà mancare di avere un forte impatto sull’organizzazione dei servizi camerali anche la riforma della giustizia civile e il forte impulso che ne deriva nei confronti del ricorso agli strumenti di giustizia alternativa, rispetto ai quali le Camere di Commercio hanno un’esperienza ormai consolidata.

Altrettante, rilevanti novità normative riguardano i servizi anagrafico-certificativi, con particolare riferimento alle novità in materia di sportello unico delle attività produttive e comunicazione unica per la nascita d’impresa.

Di grande attualità infine il Piano Industriale per la Pubblica Amministrazione predisposto dal Ministro Brunetta e la riforma del pubblico impiego attuata con la Legge 150/2009.

Principi ispiratori della riforma sono la trasparenza dell’operato della pubblica amministrazione, la definizione di obiettivi, la misurazione e valutazione dei risultati con il rendiconto delle prestazioni e, correlato ad esse, un sistema di premialità per coloro che hanno concorso ad ottenere le migliori performance. Dalla legge discende infine il rafforzamento del ruolo della dirigenza quale datore di lavoro pubblico.

Le azioni di mandato dovranno rispondere all’esigenza di efficienza ed efficacia che traspare dal quadro normativo in cui la Camera di Commercio si trova ad operare, tenendo conto dello scenario economico prima delineato e tenendo altresì in debita considerazione gli obiettivi fissati dai due protocolli europei di Lisbona e di Goteborg, nonché lo *Small Business Act*, che fornisce orientamenti e proposte per valorizzare le Pmi, utilizzando al meglio le loro potenzialità di crescita.

## Il quadro organizzativo

### Il posizionamento della Camera di Commercio di Pistoia rispetto al sistema camerale toscano

	081 Imprese registrate al 31/12/09 comprese Unità locali	119 Imprese attive (escluse le unità locali) al 31/12/09	028 Personale dell'Ente assunto a tempo indet (-dirigenti e segretario generale)	N.ro di aziende speciali	Proventi da Diritto annuale (C E A1 al lordo del fondo svalutazione)	Proventi della Gestione corrente (C/E voce A)
<b>MASSA CARRARA</b>	24.985	18.780	43	1	4.809.089	6.671.976
<b>GROSSETO</b>	27.118	36.166	La CCIAA di Grosseto non partecipata al progetto Benchmarking toscano e i suoi dati non sono quindi disponibili			
<b>SIENA</b>	36.954	26.726	59	1	6.157.003	10.586.564
<b>PRATO</b>	39.112	29.184	65	1	7.956.328	10.462.272
<b>LIVORNO</b>	39.616	28.705	55	1	7.584.096	9.777.955
<b>PISTOIA</b>	40.420	29.586	60	1	6.219.559	10.192.443
<b>AREZZO</b>	44.798	34.501	54	2	6.975.712	9.763.438
<b>PISA</b>	50.939	37.418	65	2	9.716.223	12.662.562
<b>LUCCA</b>	53.402	39.560	74	1	8.441.779	11.977.523
<b>FIRENZE</b>	134.446	93.795	166	3	25.837.123	34.038.149

La Camera di Commercio di Pistoia esplica la propria azione attraverso una complessa rete organizzativa, costituita da:

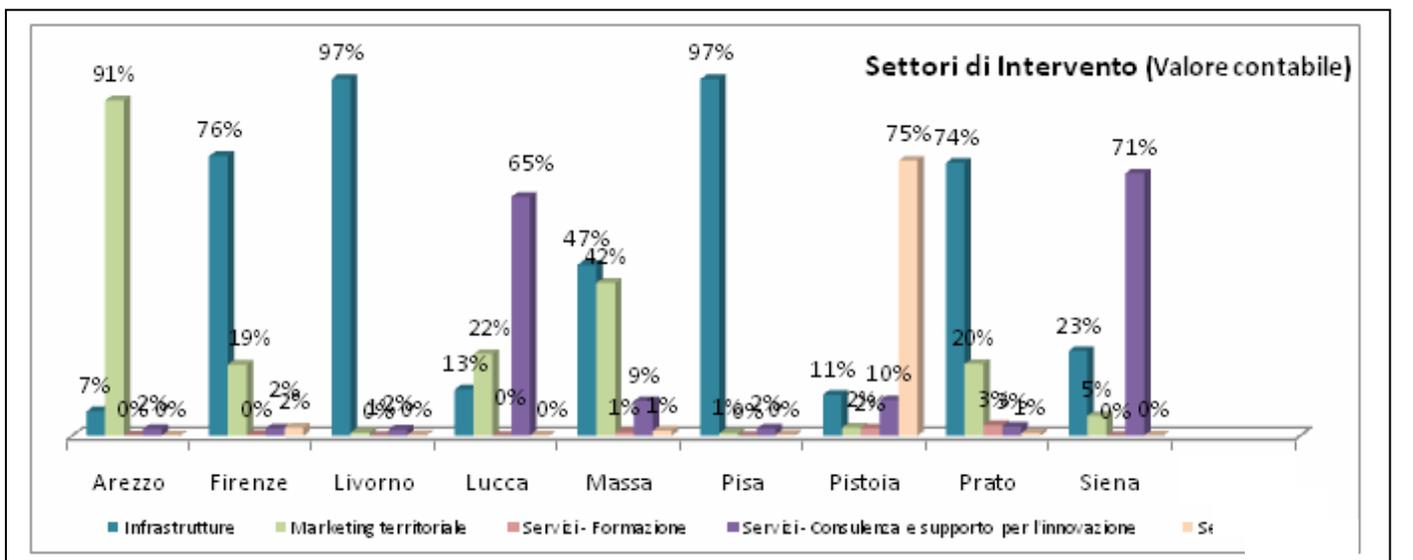
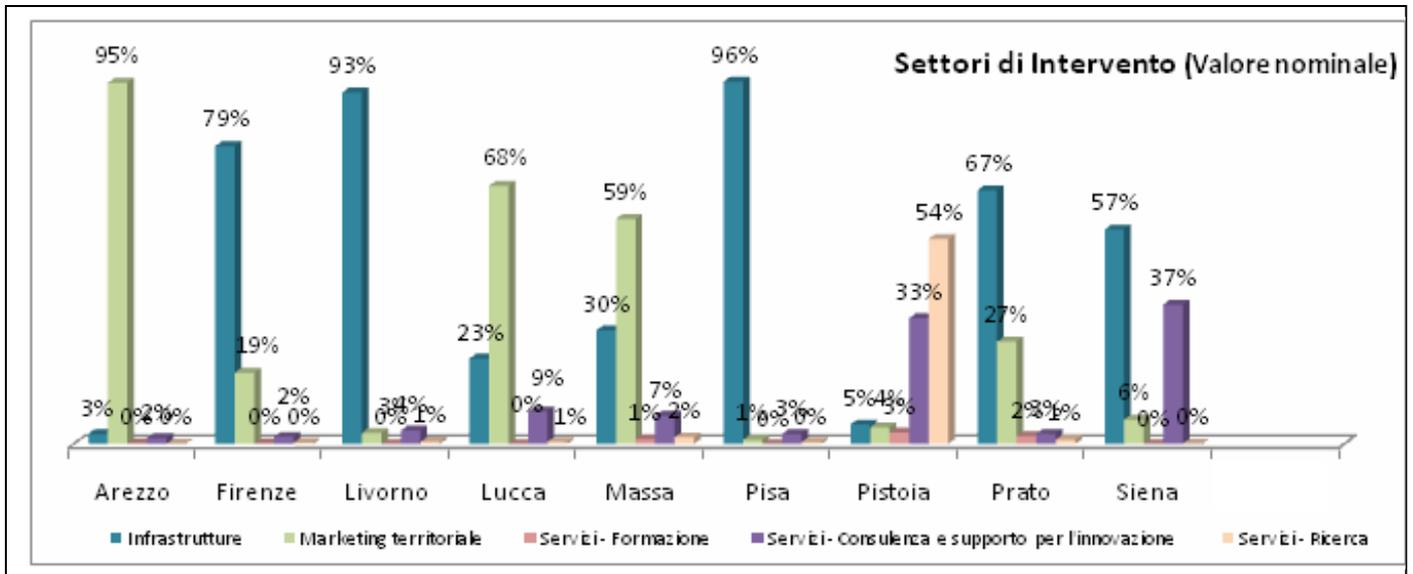
- la struttura interna mediante la quale vengono erogati direttamente servizi alle imprese e viene assicurato il funzionamento dell'Ente;
- un'articolata rete di partecipazioni societarie, funzionali alla realizzazione dell'azione camerale sul territorio;
- le associazioni con scopi di sviluppo del sistema e del territorio cui l'Ente aderisce.

### Le Partecipazioni

Per sostenere l'economia provinciale la Camera può acquisire partecipazioni in società operanti in settori strategici e aventi finalità compatibili con la *mission* istituzionale dell'Ente.

Nello specifico la Camera di Commercio di Pistoia partecipa a 21 organismi esterni costituiti in forma societaria e a 7 associazioni.

Denominazione Società	Settore di attività	Valore a bilancio 31/12/2009	% partecipazione al 31/12/2009
Ce.Spe.Vi. Srl	Ricerca, sperimentazione settore vivaismo	4.320.856,80	80%
Pistoia Promuove Soc. Cons. a r.l.	Promozione sviluppo delle imprese	103.791,36	86,29%
C.I.I. Pistoia Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Innovazione e sviluppo di imprese	476.501,90	36,09%
Montecatini Congressi Soc. Cons. a r.l.	Promozione e sviluppo turismo congressuale	17.290,60	20%
Uniser Soc. Cons. a r.l.	Istituzione di corsi di livello universitario	117.328,98	22,12%
Retecamere Soc. Cons. a r.l.	Sviluppo progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione attraverso il sostegno del sistema camerale	1.628,92	0,10%
Borsa Merci Telematica italiana SCPA	Realizzazione e gestione di un mercato telematico e dei prodotti agricoli, ittici e agroalimentari standardizzati	186,24	0,01%
Società consortile Energia Toscana a r.l.	Razionalizzazione dell'uso dell'energia elettrica a favore dei consorziati	15,50	0,03%
Tecno Holding Spa	Gestione, elaborazione e commercializzazione di dati economico-statistici tramite società partecipate	578.878,80	0,29%
UTC Immobiliare e Servizi Soc. Cons. a r.l.	Acquisto, gestione e vendita di beni immobili	1.094,93	3,75%
Firenze Fiera Spa	Attività fieristica e congressuale	2.667,80	0,01%
Infocamere SCPA	Organizzazione e gestione del sistema informatico camerale	57.824,67	0,21%
Sviluppo Industriale Spa	Promozione e sviluppo iniziative imprenditoriali	20.662,54	1,40%
Società Aeroporto Toscano Spa	Infrastrutture	22.915,31	0,09%
Società Autostrada Ligure Toscana Spa	Infrastrutture	37.463,27	0,01%
CAT - Centro assistenza tecnica Confcommercio - Soc. Cons. a r.l.	Assistenza tecnica e consulenza alle imprese	364,43	3,00%
Isnart Soc. Cons. a r.l.	Studi, ricerche, banche dati, pubblicazioni, progetti di sviluppo e fattibilità, promozione, formazione, nel settore del turismo	2.059,44	0,21%
Logistica Toscana Soc. Cons. a r.l.	Studio, promozione e sviluppo della logistica	6.000,00	2,86%
IC Outsourcing Scrl	Movimentazione archivi cartacei, conservazione e archiviazione con strumenti ottici, elaborazione dati	473,06	0,13%
Tecnocamere SCPA	Assistenza e consulenza tecnica nei settori tecnico-progettuali, finanziari, immobiliari	2.981,74	0,14%
Job camere	Fornitura e gestione lavoro interinale e risorse umane, servizi di selezione, collocamento e ricollocamento di personale	763,00	0,13%



## Le risorse umane

Le risorse umane rappresentano il principale strumento di operatività dell'Ente. E' quindi indispensabile disporre di personale professionalmente preparato e adeguatamente motivato ed è, pertanto, ritenuto di fondamentale importanza proseguire nelle politiche di miglioramento e aggiornamento delle professionalità esistenti e iniziare un percorso di riorganizzazione delle aree

dirigenziali e dei servizi che razionalizzi la distribuzione delle funzioni, valorizzi le competenze e supporti i processi di innovazione in atto.

### La struttura organizzativa

La Camera di Commercio di Pistoia è attualmente organizzata in 3 Aree:

- Area Segretario Generale, Promozione e Programmazione
- Area Servizi Anagrafici,
- Area Amministrativo Contabile e Regolazione del Mercato

L'organizzazione dell'Ente è disciplinata dallo Statuto camerale e dal Regolamento di Organizzazione.

Composizione del Personale in Ruolo (31.12)						Composizione del Personale tempo determinato (31.12)
Per Categoria	2005	2006	2007	2008	2009	2009
Segretario gen.le	1	1	1	1	0	0
Dirigenti	2	2(*)	2(*)	2(*)	0	1
D	21	21	18	16	16	0
C	33	39	36	36	35	1
B	7	8	8	8	8	4
<b>Totale</b>	<b>64</b>	<b>71</b>	<b>65</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>6</b>

(\* Di cui una unità a tempo determinato)

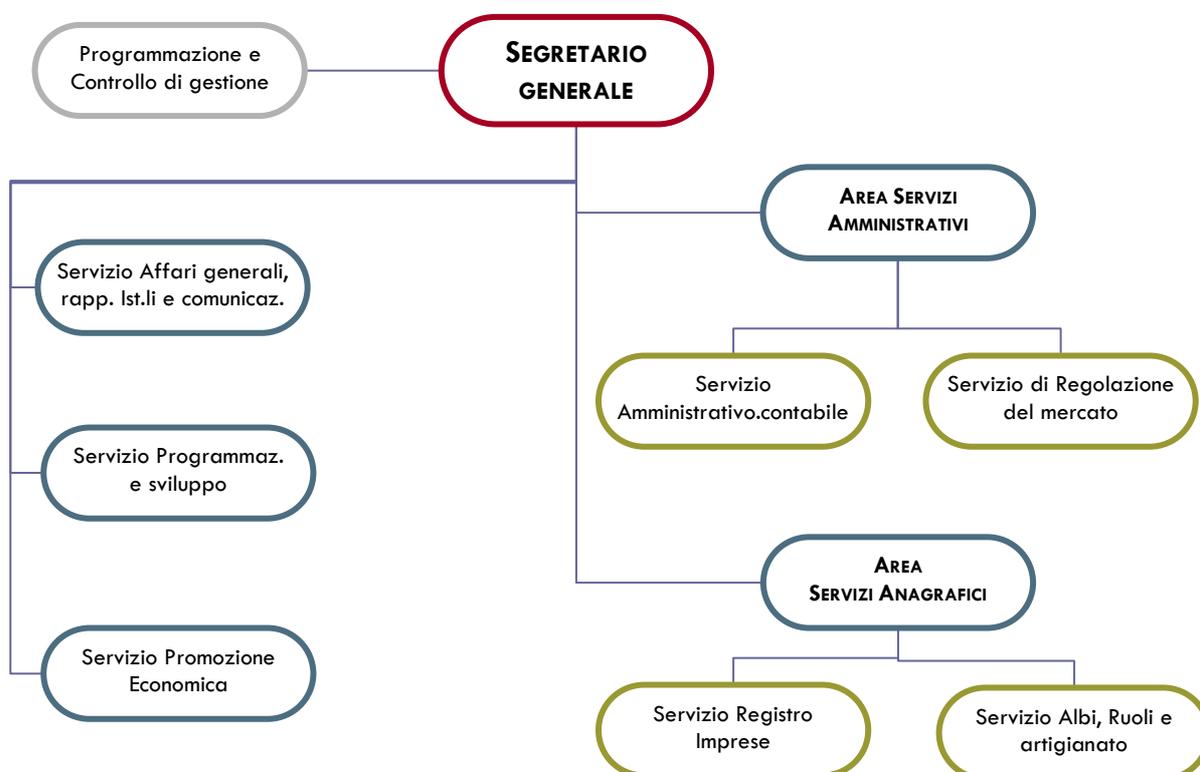
Dal confronto temporale delle unità in organico risulta evidente come i vincoli alle assunzioni operanti in questi anni abbiano fortemente compromesso il processo di sostituzione del personale cessato e come siano stati completamente riassorbiti gli effetti della chiusura dell'Azienda Speciale Cosp e la conseguente integrazione, a decorrere dal 1° gennaio 2006, del suo personale nell'organico camerale.

#### SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31.12.2009

AREA	Dotazione attuale	Pianta organica	Grado di copertura %
<i>Segreteria Generale</i>	10		
<i>Promozione</i>	12		
<i>Affari Anagrafica</i>	20		

<i>Affari Amministrativi</i>	17		
	59	77	76%

ORGANIGRAMMA AL 1.1.2010



**Personale a tempo determinato**

Al 31.12.09 facevano parte dell'organico camerale un dirigente assunto a tempo determinato (Dirigente area amministrativo contabile e regolazione del mercato – con funzioni vicarie di Segretario generale), una unità di cat. C, il cui contratto è scaduto nell'aprile 2010 assegnato, alla sede secondaria della Valdinievole e n. 4 unità di categoria B assunte per la realizzazione della manifestazione Immagine Italia.

**Le caratteristiche del personale**

L'organico camerale è caratterizzato da un'elevata presenza femminile nella forza lavoro (le donne ne costituiscono circa il 70%) e un alto grado di scolarizzazione, un terzo del personale

camerale è laureato. Quasi il 60% del personale ha meno di 15 anni di servizio e circa la metà si colloca nella fascia di età tra i 40 e 49 anni.  
Il ricorso al part-time costituisce il 21% della forza lavoro.

<b>- Per sesso</b>							
2006		2007		2008		2009	
donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
48	23	45	48	42	20	41	19
71		65		62		60	

<b>Per classi d'età</b>	2006	2007	2008	2009
20-29	0	0	0	
30-39	23	14	13	12
40-49	25	31	30	30
50-59	23	19	18	18
60 e oltre	0	1	1	0
	71	65	62	60

<b>Per titolo di studio</b>	2007		2008		2009	
	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini
Scuola dell'obbligo	0	3	0	2	0	2
Diploma	30	10	28	11	28	11
Laurea	15	7	14	7	13	6
<b>Totali</b>	<b>45</b>	<b>20</b>	<b>42</b>	<b>20</b>	<b>41</b>	<b>19</b>

<b>Per tipologia contrattuale</b>								
2007			2008			2009		
Full time	Part time	Totale	Full time	Part time	Totale	Full time	Part time	Totale
52	13	65	49	13	62	47	13	60

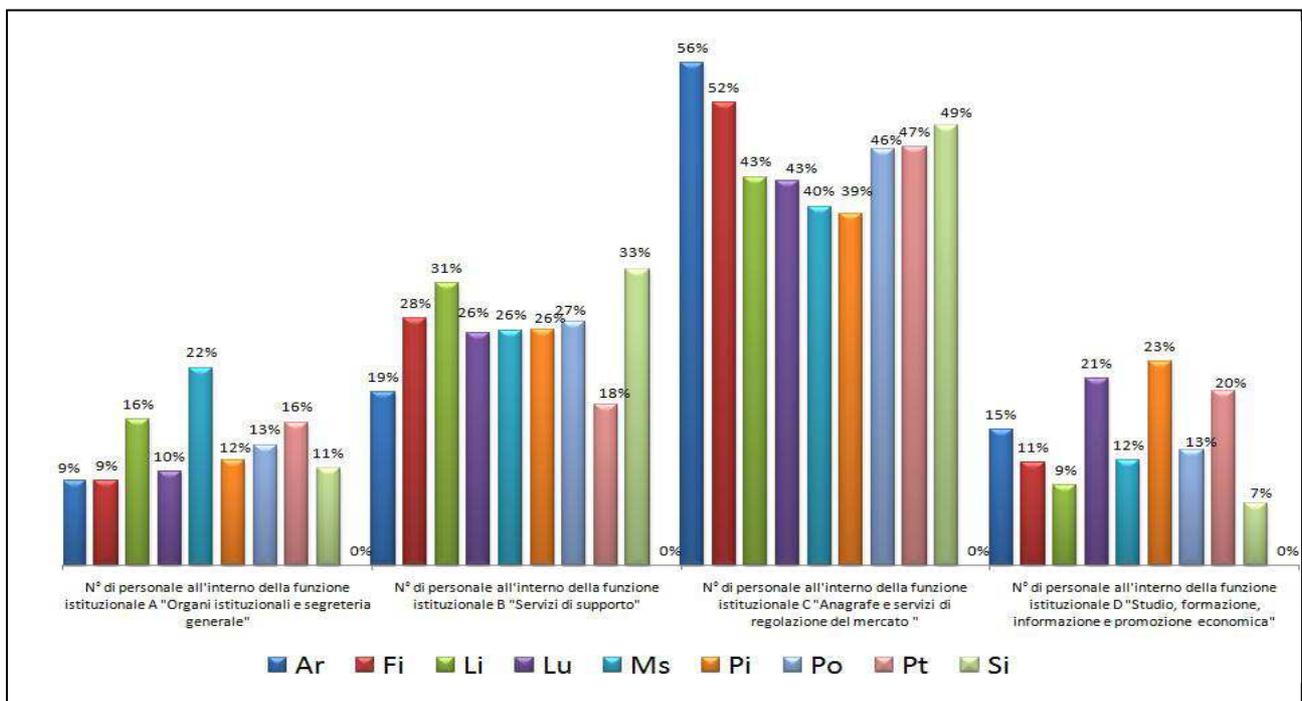
### Il sistema di gestione del personale

Il personale è inquadrato nel CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali. Oltre alle norme contrattuali, si applicano le disposizioni del testo unico del pubblico impiego e le leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa.

In sede di relazioni sindacali, sono stati adottati i contratti aziendali per la dirigenza e per il personale. Il Fondo per il salario accessorio dei dirigenti e del personale prevede una componente legata ad un sistema di gestione per obiettivi/risultati.

I dirigenti sono annualmente valutati in base al raggiungimento dei risultati e alla qualità della prestazione individuale, anche ai fini dell'erogazione della retribuzione annuale di risultato. Attori del processo di valutazione sono l'Organo di valutazione strategica, la Giunta per il Segretario Generale e quest'ultimo per i dirigenti. Anche per il personale dipendente è stato adottato un sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati, applicato con cadenza annuale. I dirigenti sono responsabili della valutazione del personale: le risultanze di tale sistema vengono utilizzate per erogare il premio incentivante la produttività e il miglioramento dei servizi e l'attribuzione di eventuali progressioni economiche orizzontali nella categoria.

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE (in unità equivalenti) ALL'INTERNO DELLE FUNZIONI



ISTITUZIONALI<sup>1</sup>

MEDIA TOSCANA 46%

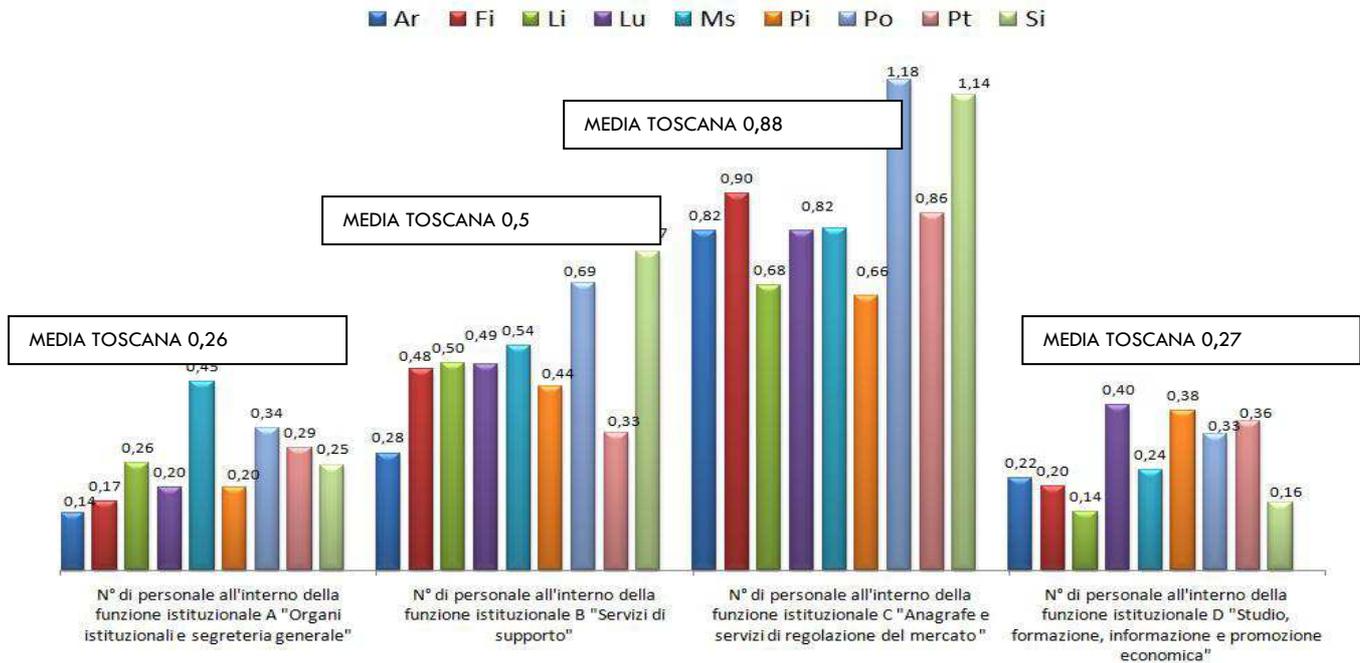
DIMENSIONAMENTO DEL PERSONALE (in unità equivalenti) RISPETTO ALLE IMPRESE ATTIVE

MEDIA TOSCANA 26%

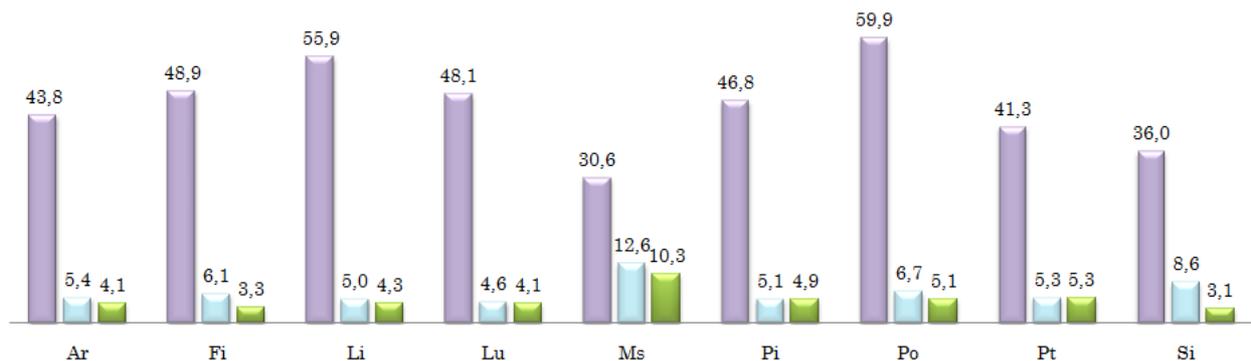
MEDIA TOSCANA 14%

MEDIA TOSCANA 13%

<sup>1</sup> Dati desunti dal sistema di benchmarking toscano. Unità equivalenti=ore lavorate/156/11



- N° giorni assenza (tutte le tipologie di assenza retribuite escluse le ore di recupero derivanti dalla banca delle ore) del personale dell'ente assunto a tempo indeterminato / Personale ente t. indet. NON in unità eq.
- N° giorni assenza per malattia (tutte le assenze per malattia senza alcuna esclusione) del personale dell'ente assunto a tempo indeterminato / Personale ente t. indet. NON in unità eq.
- N° giorni assenza per malattia di breve durata (esclusi infortuni sul lavoro e non senza limiti di tempo ed assenze per malattia > a 30 gg consecutivi, inclusi sab e dom) pers. dell'ente a t. indet. / Personale ente t. indet. NON in unità eq.



### La struttura tecnologica a supporto delle attività dell'Ente.

Il sistema informatico della Camera di Commercio di Pistoia è basato su una rete locale. La sede centrale di Pistoia è collegata alla sede di Padova di InfoCamere S.c.p.A (Società consortile delle Camere di Commercio) attraverso una rete principale MPLS a 10 Mb tramite fibra ottica ed una rete di backup sempre MPLS ad 8 Mb; tramite la struttura InfoCamere è possibile l'interconnessione alla

rete del sistema camerale, nonché alla rete pubblica internet. La sede distaccata di Pieve a Nievole è collegata sia alla rete camerale che alla rete pubblica tramite un collegamento dedicato tra le due sedi tramite connessione HDSL – ISDN. Nel corso del 2010 in occasione della ristrutturazione del palazzo camerale è stato eseguito il nuovo cablaggio di tutta la sede con cavi classe 6 e con apparecchiature di nuova concezione in grado di supportare la futura installazione di un sistema Voip per la gestione di tutti i telefoni camerale.

Con il nuovo cablaggio inoltre sarà inoltre possibile collocare nella rete camerale dei server di dominio dedicati per la gestione degli utenti e per i backup automatici dei dati trattati in conformità delle normative vigenti.

E' allo studio la realizzazione di "un salone" multimediale per la realizzazione di web-conference direttamente con le strutture che svolgono corsi di aggiornamento per il personale camerale riducendo così i costi per gli spostamenti dei dipendenti stessi.

Detto salone potrà anche essere utilizzato per convegni e videoconferenze.

Tutte le postazioni sono abilitate all'accesso Internet e all'utilizzo della posta elettronica.

La connessione ad Internet avviene utilizzando la rete privata InfoCamere mediante proxy e il nodo di interconnessione alla rete pubblica è gestito dalla società stessa, con tutte le garanzie derivanti dal rispetto di un'adeguata politica della sicurezza, che prevede l'uso di firewall, di antivirus. Il sistema Camerale deve garantire ad InfoCamere il rispetto di precise regole tramite sottoscrizione di un documento programmatico della sicurezza.

Ogni dipendente, è dotato di almeno un computer nonché di una casella di posta elettronica e accesso internet, utilizzabili tramite autenticazione con user e password.

La intranet è accessibile, per motivi di sicurezza, solo da postazioni interne alla CCIAA.

La politica dell' ente per la gestione dell'infrastruttura ICT e delle periferiche connesse è quella di pianificare l'aggiornamento e la sostituzione ciclica sulla base di criteri di obsolescenza tecnologica e di ammortamento economico

Coerentemente con l'evoluzione dei canali di contatto e l'informazione con l'utenza, la Camera di Commercio di Pistoia ha recentemente aggiornato l'organizzazione e il layout del proprio sito web ([www.pt.camcom.it](http://www.pt.camcom.it)), migliorando la navigabilità e quindi la ricerca delle informazioni e il sistema di gestione dei contenuti che ne consente un semplice e costante aggiornamento da parte di tutti gli uffici.